



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Scheda per la rappresentazione dell'esperienza

LIVELLO

- Regione Emilia Romagna
- ASL della Romagna – Ambito Forlì

MACROTEMA

- Sorveglianza

Analisi dell'impatto della malattia da Sars-Cov-2 nei dipendenti dell'AUSL della Romagna distretto di Forlì

INTRODUZIONE

L'evento pandemico che stiamo vivendo ha richiesto cambiamenti importanti nei processi organizzativi sanitari e la necessità di implementare nuovi percorsi con un conseguente aumento delle dotazioni organiche, soprattutto nelle unità organizzative direttamente chiamate ad affrontare l'emergenza sanitaria (ospedale, Dipartimento di Salute Pubblica, strutture sul territorio). Tale necessità ha coinciso parallelamente con l'aumento delle assenze per malattia/infortunio/quarantena in quanto anche la popolazione di dipendenti ha subito gli effetti pandemici.

Questa situazione ha richiesto un imponente piano assuntivo per un'immissione rapida di professionisti nei vari servizi, che si è scontrato con la difficoltà di reclutamento, per la limitatezza nel mercato del lavoro di professionisti sanitari.

Quest'analisi misura l'impatto della malattia COVID-19 (assenza per isolamento e per quarantena) nei dipendenti dell'AUSL della Romagna del distretto di Forlì; i periodi di osservazione, vista la variabilità dell'incidenza della malattia, sono stati suddivisi:

1. dal 1° marzo al 31 maggio 2020 (91 gg)
2. dal 1° giugno al 30 settembre 2020 (121 gg)
3. dal 1° ottobre al 5 febbraio (127gg)

MATERIALI e METODI

Sulla base delle indicazioni ministeriali, il personale dal 3 aprile 2020 è stato sottoposto a sorveglianza sanitaria rischio Sars-Cov-2 con le modalità e le tempistiche indicate nei diversi periodi (test cromatografico, tampone antigenico rapido).



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Le indagini epidemiologiche sono state eseguite nei casi di contatto stretto con paziente, parente, altro operatore positivo o su indicazione del medico competente qualora presenti sintomi riconducibili a Covid-19, attraverso l'esecuzione di tamponi molecolari.

Nell'evolversi della pandemia, sono variati elementi importanti per questa analisi:

- la durata dell'isolamento, nel 1° periodo di 14 giorni, poi ridotta a 10
- le modalità di effettuare la diagnosi di guarigione: nel 1° periodo il fine isolamento veniva dichiarato dopo l'esecuzione consecutiva di due tamponi molecolari negativi, poi solo di uno
- l'applicazione della quarantena: nel 1° periodo tale istituto non si applicava al personale sanitario, se non in casi particolari. Con il D.L. 104/2020 art. 21-bis s.m.i. i dipendenti fino al 31/12/2020 hanno potuto usufruire del congedo parentale per figlio in quarantena.

RISULTATI

Nel periodo considerato sono stati registrati tra i dipendenti dell'Ausl Romagna ambito di Forlì **287** casi Covid positivi (insorti fino al 10/01/2021): nel 1° periodo **102**, nel 2° **3**, nel 3° **182**. Nella tabella sottostante i casi del 2° periodo, visto l'esiguità, sono inclusi tra quelli del 1°.

Tabella 1

	Periodo 1-2	%	Periodo 3	%	Totale
Totale casi	105		182		287
F	70	67%	140	76,9%	210
M	35	33%	42	23,1%	77
asintomatico	27	25,7%	35	19,2%	62
sintomatico	78	74,3%	147	80,8%	225
<=30	10	9,5%	31	17,0%	41
31-50	43	41,0%	62	34,1%	105
>=51	52	49,5%	89	48,9%	141
Ricoverati	12	11,4%	5	3%	17

La maggior parte sono donne, con un valore percentuale in aumento; i sintomatici sono aumentati nel secondo periodo rappresentando oltre l'80% dei casi ed è significativa la variazione dell'età. Mentre la percentuale di dipendenti positivi oltre i 50 anni rimane invariata nei periodi, si nota una variazione nella fascia d'età più giovane, quella inferiore ai 30 anni, che passa da un valore inferiore al 10% a circa il 17% del totale. Un altro dato importante riguarda il numero di dipendenti ricoverati, che mentre nel primo periodo è pari all'11%, nel secondo periodo scende al 3%.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Per valutare il reale impatto della pandemia nei dipendenti abbiamo analizzato i seguenti dati:

- Durata della malattia Covid-19 calcolata come differenza in giorni tra la data della positività del tampone e la data del provvedimento di fine isolamento da parte dall'Igiene Pubblica (tab. 2)

Tabella 2

Durata malattia		
	Periodo 1-2	Periodo 3
Media	29,2	15,9
Min	12	6
Max	70	59
Dev.st.	11,3	5,7

- Durata dell'assenza dal servizio per malattia, che oltre al dato precedente, include le giornate di assenza successive al provvedimento di fine isolamento fino al rientro in servizio (tab. 3)

Tabella 3

Durata assenza dal servizio		
	Periodo 1-2	Periodo 3
Media	41,6	21,8
Min	12	10
Max	169	87
Dev.st.	25,5	10,3
Totale giornate	4364	3968

- Durata dell'assenza per quarantena, che comprende l'allontanamento dal luogo di lavoro per emergenza sanitaria e il congedo parentale per figlio in quarantena valido fino al 31/12/2020), usufruibile da tutti i dipendenti (tab. 4)

Tabella 4

Giornate di assenza per quarantena			
	Periodo 1	Periodo 2	Periodo 3
Totale giornate	550	281	869

Occorre far notare che durante il periodo estivo ci sono stati solo 3 operatori positivi, mentre il numero di giornate di assenza per quarantena è stato significativo. Successivamente abbiamo distinto i dipendenti positivi rispetto al ruolo aziendale (tab.5) ed il numero di giornate di assenza generate (tab.6).



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Tabella 5

Dipendenti covid positivi per ruolo					
ruolo	Periodo 1-2	%	Periodo 3	%	Totale
altro ruolo sanitario	22	21%	16	8,8%	38
amministrativo/ tecnico	5	4,8%	10	5,5%	15
infermiere	47	44,8%	98	53,8%	145
medico	17	16,2%	31	17,0%	48
oss	14	13,3%	27	14,8%	41
Totale	105		182		287

Tabella 6

Giorni assenza per malattia dipendenti covid positivi				
ruolo	Periodo 1	Periodo 2	Periodo 3	Totale
altro ruolo sanitario	951		311	1262
amministrativo/tecnico	186	18	222	426
infermiere	2050	15	2275	4340
medico	598		620	1218
oss	527	19	540	1086
Totale	4312	52	3968	8332

Nella tabella 7 sono riportate le giornate di assenza per malattia e quelle per quarantena; suddividendo le giornate di assenza per il numero di giorni di ogni periodo si ottiene il numero di dipendenti assenti mediamente per giorno: nel primo periodo 53 persone, nel secondo 3 e nel terzo 38.

Tabella 7

	Periodo 1	Periodo 2	Periodo 3
gg assenza per malattia	4312	52	3968
gg assenza per quarantena	550	281	869
Totale giornate assenza	4862	333	4837
media assenza giornaliera	53,4	2,8	38,1

Di seguito la valorizzazione economica (tab. 8) generata dall'assenza dei dipendenti per malattia e quarantena; il dato è sicuramente sottostimato in quanto è stato calcolato utilizzando l'importo della paga giornaliera del neo inserito di ogni ruolo coinvolto.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Tabella 8

	Periodo 1	Periodo 2	Periodo 3	Totale
malattia	373.568,00 €	3.472,00 €	350.260,00 €	727.300,00 €
quarantena	42.158,00 €	21.252,00 €	69.784,00 €	133.194,00 €
	415.726,00 €	24.724,00 €	420.044,00 €	860.494,00 €

Consapevoli che le modalità di indagine epidemiologica sulla popolazione è variata nel tempo, in quanto all'inizio il tampone era eseguito solo ai casi sintomatici, mentre sui dipendenti sono sempre state le stesse, di seguito è rappresentato l'incidenza della malattia Sars-Cov-2 nella popolazione del distretto di Forlì e tra i dipendenti dell'ambito di Forlì.

Tabella 9

	Periodo 1	Periodo 2	Periodo 3
casi positivi a Forlì	945	431	7152
popolazione Forlì al 1/01/20	185773		
casi su base 1000	5,1	2,3	38,5
casi positivi dipendenti Forlì	102	3	182
dipendenti al 31/12/2020	2945		
casi su base 1000	34,63	1,02	61,8

CONCLUSIONI

L'incremento dell'incidenza della positività nella popolazione nel 3° periodo non si è riscontrato nei dipendenti, verosimilmente perché le strategie messe in atto all'interno dell'azienda per la prevenzione della diffusione della malattia sono state efficaci.

L'analisi inoltre evidenzia che nel 3° periodo si è avuto un maggior numero di casi nei dipendenti che hanno però generato meno giornate di assenza; inoltre il cambiamento nel tempo della strategia clinica-terapeutica- assistenziale ha portato a una diminuzione dei ricoveri, evidenziato anche nei dati dei dipendenti.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Riferimento email e telefonico di contatto: Giorgia Vallicelli 0543.731174

giorgia.vallicelli@auslromagna.it

Gruppo di lavoro

Patrizia Grementieri¹, Giorgia Vallicelli², Maria Alessandra Caso³, Barbara Di Stefano⁴, Simona Nuzzo⁵, Paola Spazzoli⁶, Elena Vetri⁷, Silvia Mambelli⁸, Paolo Masperi⁹

¹ Risk Manager distretto Forlì

²⁻⁵⁻⁶ Collaboratore amministrativo

³ Medico Competente

⁴ Responsabile Risorse Umane Direzione Infermieristica e Tecnica AUSL della Romagna

⁷ Dirigente medico Direzione Medica di presidio di Forlì

⁸ Direttore Direzione Infermieristica e Tecnica AUSL della Romagna

⁹ Direttore Presidio Ospedaliero di Forlì